

» perchè vegliano per noi di lontano tante milizie, ci cuoprono tante
» isole e molto più tanti legni. Ma se non manderemo le paghe ai
» soldati; se mancherà il pane all' armata o le munizioni a' cannoni;
» se un accidente funesto portasse a rompere le nostre speranze;
» che ci gioverebbero i natali, che vantiamo, ed il pregio di cui
» c' insuperbiamo? S' inganna chi crede co' soliti mezzi di satollare
» la necessità della guerra; la nostra lotta è con instancabile nemico.
» Sono disperati gli aiuti degli altri, perchè i principi o nulla curano
» il comun inimico, perchè lontani, o troppo lo temono, perchè vi-
» cini. Dunque siamo soli alle prese, e se non vinciamo saremo
» vinti, e se un anno di provvedimenti per la guerra ha snervato gli
» scrigni ed aggravato i popoli, chi può persuadersi che con un' al-
» tra campagna s' estingua l' incendio? Non può la forza dell' armi
» sostenere la difesa, se da' nostri popoli non si prestino aiuti e se
» non concorrano all' imposte con sofferenza et all' offerte con zelo.
» Noi dall' altro canto colla moderazione, che fu sempre legge fon-
» damentale della repubblica, dovemo regolarci di modo, che non
» manchi lo stipendio a' soldati, nè l' alimento a serventi; ma che
» nemmeno si desoli lo stato, nè s' opprimano i sudditi. Quando io
» considero con quante fatiche abbiano i nostri maggiori formato
» questa felice repubblica, con quanta virtù stabilita la libertà, e come
» Dio con altrettanta indulgenza ha difeso e protetto la salute di que-
» sto nostro dominio, non posso nel dolore delle presenti calamità
» non lasciarmi rapire dalla maraviglia delle cose passate e dalla
» speranza de' venturi successi. Ma i poli del governo sono stati il
» numero de' patricii e la loro concordia. Non può la patria sopra
» pochi e deboli fondamenti sussistere. Gl' impieghi occupano gli
» animi e le mani di molti; e come de' migliori si potrebbe fare
» scelta, se tra un numero scarso fusse l' elezione più necessaria che
» libera? Quelle insegne di onore, dico i magistrati della repubblica,
» non devono essere tanto patrimoni del nascere, che non siano
» anche premii della virtù. E qual miglior congiuntura trovar si
» potrebbe d' ampliare il catalogo de' patricii già da qualche tempo